Guidati dalla stella cometa...

viaggio nella storia di Torre del Greco

AIAP
Ass. Italiana Amici del Presepe
Sezione Antonio D'Auria Torre del Greco

Guidati dalla stella cometa...

viaggio nella storia di Torre del Greco

AIAP
Ass. Italiana Amici del Presepe
Sezione Antonio D'Auria Torre del Greco

Guidati dalla stella cometa...

viaggio nella storia di Torre del Greco

Direzione Artistica

Nello D'Antonio

Editing

Giuseppe Sbarra

Art Editor e Foto

Emilio Pinto ***foto•grafia***©

Stampa

A.C.M. Spa Torre del Greco

AIAP
Ass. Italiana Amici del Presepe
Sezione Antonio D'Auria Torre del Greco

con il patrocinio di:

Città di
Torre del Greco

ASCOM Torre del Greco

Ass. Commercianti
Torre del Greco

Un particolare ringraziamento all'Amministrazione Comunale di Torre del Greco per il sostegno concesso all'iniziativa, al consigliere Rosario Rivieccio, all'ASCOM, ai soci dell'Associazione Amici del Presepe Sez. "A. D'Auria" di Torre del Greco: Franco Accardo, Antonio Aprea, Franco Avano, Mimmo Bonifacio, Nello D'Antonio, Peppe Di Maio, Luigi Esposito, Giovanni Ferraro, Pietro Frettoloso, Giovanni Furioso, Salvatore Gallo, Marco Innocenti, Nello Mangone, Antonio Merola e Ciro Mazza per l'impegno profuso.
Si ringraziano inoltre i parroci di:
Basilica di Santa Croce - don **Giosué Lombardo**; Chiesa S. Maria del Pianto - don **Mario Pasqua**; Chiesa dello Spirito Santo - don **Raffaele Borriello**; Chiesa della SS. Annunziata - don **Ciro Sorrentino**; Chiesa della Madonna delle Grazie - don **Alfonso Punzo**; Chiesa della Madonna del Principio - don **Luigi Magliulo**.

Quarta di copertina:

Presepe (particolare) di Nello D'Antonio, Palazzo Apostolico sala Clementina, Città del Vaticano

Presentazione

di Gennaro Marrazzo
Presidente Associazione Amici del Presepe Sez. «A. D'Auria»

Carissimi amici e amanti del presepe di Torre del Greco,
il compito della nostra Associazione «A. D'Auria» è di diffondere ed incrementare la passione per il presepe, con i nostri comportamenti e le nostre attività. Con forza vi ricordo il nostro credo: salvaguardare il patrimonio della fede e dell'arte proprio di noi torresi e, secondo la tradizione, privilegiare l'aspetto mistico scenografico a quello della teatralità che sovente pone in secondo piano il Mistero della Nascita. Esempio lampante è il catalogo 2010 che documenta le attività svolte, riportando le immagini dei presepi esposti nelle varie Chiese nell'ambito della mostra. Nella Chiesa di Santa Maria del Pianto, con nove presepi scenografici, si mostra appieno il senso e lo sforzo divulgativo del presepe torrese. Una mostra fortemente voluta da noi tutti in ricordo del carissimo Don Tommasino Raiola, nostro assistente spirituale, che purtroppo ora ci guarda dalla «Betlemme Celeste». Altri presepi sono stati allestiti nella Basilica di Santa Croce, nella Parrocchia dello Spirito Santo, in quella dell'Annunziata, del Sacro Cuore, di Santa Maria delle Grazie, del Salvatore al Vesuvio. Abbiamo tenuto, inoltre, un corso di costruzione del presepe in sei scuole elementari di Torre del Greco coinvolgendo bambini di 4ª e 5ª elementare. Presepi che saranno poi esposti nella scuola elementare Nazario Sauro dal 20/12/2010 al 10/01/2011. Per diffondere maggiormente il clima natalizio nelle vetrine dei negozi del centro storico di Torre del Greco sono stati esposti pastori e oggetti presepiali. Tutto questo ci porta al «più bel Presepe 2010», momento culminante del nostro concorso cittadino. Concludo augurando a tutti gli appassionati del Presepe un prospero futuro… presepiale.

Gloria-Pax.

Prefazione

di Giuseppe Sbarra

Anche quest'anno l'Associazione Amici del Presepio ha dato vita per il Natale ad un programma articolato ed intenso che tende, attraverso un messaggio di fede e di arte, a sottolineare l'eccellenza del presepe torrese e dei suoi artisti. I nostri presepisti, hanno saputo dare, pur nella scia di una tradizione illustre qual è l'arte presepiale napoletana, una interpretazione originale ed innovativa della rappresentazione del Mistero. Un'ideazione scenografica che esalta lo «splendore della Natività» rifuggendo dal folklore e dalla teatralità dell'impianto scenografico settecentesco. Una scena di sostanziale ispirazione naturalistica che sottolinea l'armonia tra l'uomo e il Creato. Un percorso aperto nella prima metà del secolo scorso da quel genio creativo che è stato il professore Antonio D'Auria.

Il cuore del programma è costituito dalla grande mostra della Chiesa di Santa Maria del Pianto in via Purgatorio che ospita nove scenografie presepiali e sei diorami cui si affiancano gli allestimenti presepiali della Basilica Pontificia di Santa Croce e delle Parrocchie dello Spirito Santo, dell'Annunziata, della Madonna delle Grazie e della Madonna del Principio. Presepi, tutti realizzati dagli Amici del Presepio di Torre del Greco, associazione che costituisce un'autentica sorgente viva, un elemento vivificante di un'attività generosa ed entusiasta, tesa ad esaltare la magia dell'Evento, attraverso un impegno artistico in continuo divenire.

Pastori e minuterie presepiali saranno invece in mostra in venti vetrine di altrettanti negozi del centro cittadino, grazie alla piena e fattiva collaborazione dell'ASCOM e permetteranno di ammirare degli autentici capolavori, in cui emerge sapienza plastica, creatività, buon gusto, cura estrema dei particolari. Una schiera di artisti di primissimo livello che consentono a Torre del Greco, di ergersi al vertice dell'arte prese-

piale italiana.

Ma le mostre e le rassegne d'arte presepiale costituiscono solo un aspetto dall'attività associativa che si manifesta attraverso un'attività pedagogica che coinvolge alcune scuole medie ed elementari del territorio. Infatti da anni, grazie alla disponibilità di alcuni soci, sono attivati corsi di arte presepiale che suscitano grande interesse nei ragazzi, alimentando di fatto la folta schiera di appassionati e contribuendo così anche alla scoperta dei futuri maestri.

Torre del Greco conta centinaia e centinaia di appassionati. Una tradizione quella del presepe molto sentita in città e che trova nel Concorso per il più bel presepio la sua naturale agorà. Un appuntamento classico del Natale torrese che, sin dal 1953, conta centinaia di partecipanti. Fu quella un'iniziativa dell'Enal. Poi il testimone fu raccolto dall'Associazione Amici del Presepio, che non ha fatto mai mancare agli appassionati di questo fantastico hobby, in cui fede ed arte si sposano nell'esaltazione della nascita del Bambino Gesù, questo momento di reale comunione, più che di competizione.

Anche quest'anno quindi l'atteso concorso ha preso il via. A febbraio la premiazione dei partecipanti che di fatto chiude il percorso annuale associativo che rappresenta uno degli itinerari artistici, umani e religiosi più sentiti dai torresi.

Notizie storiche sulla chiesa di Santa Maria del Pianto

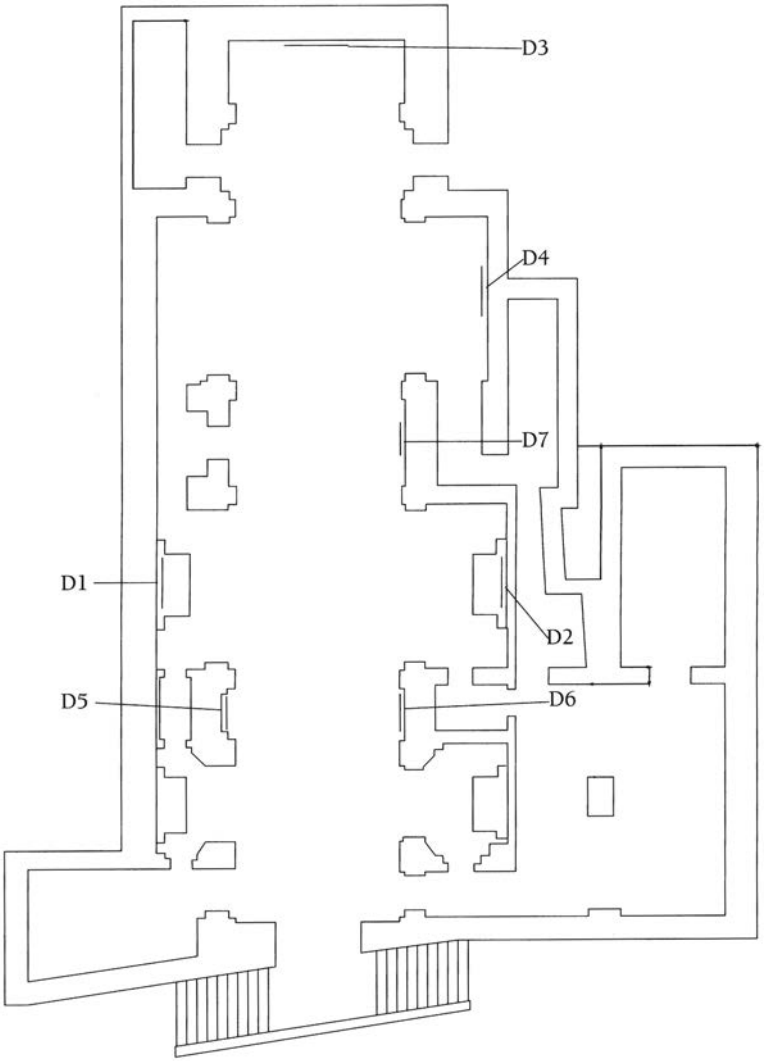
di Giuseppe Di Maio

Lo storico torrese Francesco Balzano nella sua storia di Torre del Greco annovera la chiesa di Santa Maria del Pianto o delle Anime del Purgatorio tra le cappelle rurali poste fuori dall'abitato. La sua posizione concorreva a metterla fuori vista, trovandosi al termine di una discesa in *valloncello,* dietro la chiesa del Carmine. La cappella di Santa Maria del Pianto fu edificata nel 1664 a ridosso di un profondo pozzo scavato per seppellire la maggior parte dei torresi morti di peste nell'anno 1656 (come il Manzoni ricorda ne «I promessi sposi»). In questa cappella venivano celebrate messe in suffragio delle anime dei defunti. L'eruzione del Vesuvio del 1737 rese inagibile la cappella modificando nel contempo l'orografia del territorio colmando il *valloncello*. Una nuova cappella fu riedificata nel 1742 sulle rovine di quella preesistente. Fu detta per la nuova posizione leggermente in salita «'ncoppa a lava» ed è quella che noi tutti oggi ammiriamo. Quanto prima detto trova riscontro nella lettura della visita del Cardinale Spinelli effettuata in quello stesso anno. L'interno della chiesa a croce latina ha un interessante impianto barocco ad unica navata con cappelle laterali. Sull'altare maggiore composto di marmi policromi, ancora oggi ammiriamo la bella tela raffigurante la Madonna che libera le anime dal Purgatorio. Nella cappella di destra, detta di San Rocco, c'è una tela raffigurante il Santo che intercede presso il Redentore per ottenere la liberazione di Torre dalla pestilenza. Il dipinto presenta un complesso impianto compositivo: la scena è ambientata proprio sul ponte denominato «dei Sportielli» che attraversava il valloncello dove furono ammassati i morti di peste. Qui sorgeva la prima cappella (1664). Sull'altare di sinistra c'è una tela raffigurante la Vergine Addolorata. Per palese assonanza stilistica e cromatica le tre tele sono attribuite a Francesco Celebrano[1] probabilmente commissionate dai ret-

tori della chiesa (per un legato di un certo Antonio Rivieccio nel 1760). Delle tre opere, l'unica firmata e datata dal Celebrano è quella dell'Addolorata. La chiesa presenta ancora oggi molte simbologie riferibili al culto dei defunti: sulla facciata sono presenti alcune decorazioni a stucco con teschi, ossa e clessidre. All'interno nella prima cappella a sinistra c'è un particolarissimo reliquiario a parete, al centro del paliotto di ogni altare, vi sono medaglioni con le anime purganti tra le fiamme.

[1] Francesco Celebrano (1729-1814) pittore e decoratore, famoso come scultore e modellatore di figurine presepiali.

Pianta della chiesa di Santa Maria del Pianto



D1. Addolorata
D2. San Rocco intercede per gli appestati
D3. Madonna del Suffragio
D4. San Sebastiano
D5. San Gennaro
D6. San Vincenzo Ferrer
D7. Sant'Odilone

Francesco Celebrano (1729-1814)
Addolorata

Francesco Celebrano (1729-1814)
San Rocco intercede per gli appestati

Francesco Celebrano (1729-1814)
Madonna del Suffragio

Filippo Castellano
San Sebastiano

Francesco Celebrano (1729-1814)

San Gennaro

San Vincenzo Ferrer

Pittore napoletano

Sant'Odilone

Scenografie presepiali

Francesco Avano

Domenico Bonifacio

Francesco Paolo D'Auria

Francesco Paolo D'Auria

Giuseppe Di Maio

Giuseppe Di Maio

Luigi Esposito

Giovanbattista Ferraro

Giovanni Furioso

Salvatore Gallo

Ciro Mazza

Tommaso Schiano

Presepe associativo

Pastori e minuteria

Francesco Accardo

Ottavio Aprea

Domenico Bonifacio

Enrico Corrado

Salvatore Di Lecce

Enrico Di Maio

Giuseppe Di Maio

Giovanbattista Ferraro

Giovanbattista Ferraro

Ciro Furioso

Giovanni Furioso

Marco Innocenti

Antonio e Lina Merola

Antonio e Lina Merola

Antonio Merola

Alfredo Molli

Alfredo Molli

Presepi in mostra

Chiesa	Artista	pag.
S. Maria del Pianto	Luigi Esposito	22
	Domenico Bonifacio	fuori catalogo
	Giovanni Furioso	24
	Tommaso Schiano	27
	Giuseppe Di Maio	21
	Ciro Mazza	26
	Francesco Paolo D'Auria	18
	Giovanbattista Ferraro	23
	Francesco Avano	16
	Francesco Paolo D'Auria	19
Basilica di S. Croce	Presepe associativo	28
S. Maria del Principio	Salvatore Gallo	25
Spirito Santo	Giuseppe Di Maio	20
S. Maria delle Grazie	Domenico Bonifacio	17
SS. Maria Annunziata	Nello D'Antonio	fuori catalogo

Le vie del Presepe

	Negozio	Artista	pag.
Corso Vittorio Emanuele			
	Ciliberti	Ottavio Aprea	31
	Procida	Domenico Bonifacio	32
	Piccoli Idoli	Antonio Merola	44
Via Diego Colamarino			
	Albos	Antonio e Lina Merola	fuori catalogo
	Serpe Gioielli	Enrico Di Maio	35
	Anny	Enrico Corrado	33
Via Salvator Noto			
	Boccia al Campanile	Francesco Accardo	30
	Angelo Boccia	Ciro Furioso	39
	" "	Salvatore Di Lecce	34
	Albero	Alfredo Molli	45
	Novecento	Enrico Corrado	33
	Cristal Gelo	Antonio e Lina Merola	42
Via Roma			
	Albanese	Antonio e Lina Merola	43
	Almida	Giovanni Furioso	40
	Original Marine	Giovanbattista Ferraro	37
	Cacchione	Marco Innocenti	41
	Reccia	Giuseppe Di Maio	36
	Nara Camicie	Giovanbattista Ferraro	38
	Albero Tartaglione	Alfredo Molli	46

ASCOM Torre del Greco

Finito di stampare
dicembre 2010